

Preiscrizioni, i varesini scelgono i licei

Pubblicato: Lunedì 13 Agosto 2007

L'esame dei dati relativi alle iscrizioni ai corsi diurni delle scuole medie superiori statali ad una prima lettura rileva una conferma degli orientamenti che si sono già manifestati nel corso degli ultimi anni: **incremento dei licei, flessione degli istituti tecnici e sostanziale tenuta dei professionali.**

AREA	Luglio 2006	%	Luglio 2007	%	Saldo
Liceale	14.547	43,44	14.763	44,04	+ 216
Tecnica	11.824	35,31	11.626	34,69	- 198
Professionale	7.114	21,25	7.128	21,27	+ 14
TOTALI	33.485	100,00	33.517	100,00	+ 32

Quanto alle iscrizioni totali, nel considerare l'aumento di **sole 32 unità**, va valutato che lo scorso anno si poteva ancora registrare il fenomeno della **'doppia iscrizione'** (a corsi di formazione professionale e a scuole superiori).

Dai 33.485 preiscritti a luglio si è infatti passati a 33.059 iscritti effettivi a ottobre 2006.

E' quindi ipotizzabile che la cifra di 33.517 preiscritti del luglio 2007 sia maggiormente vicina al numero totale che si registrerà a ottobre 2007.

Ma a questa lettura di insieme corrisponde una realtà più varia, sia a livello territoriale che nell'ambito dei singoli indirizzi di studio.

Nell'area liceale a Varese risulta premiata la scelta di operare per un decentramento dell'utenza al Classico di Varese.

Il decremento degli iscritti al primo anno al classico Cairoli di Varese (meno due classi), è dovuto sia alla prosecuzione del corso di **liceo classico a Gavirate** (giunto al terzo anno), sia al **nuovo liceo classico di Tradate**, che inizierà a settembre con il primo anno.

A ciò si accompagna il recente successo dell'indirizzo socio psico pedagogico e dell'indirizzo linguistico dell'ex magistrale Manzoni di Varese (+ 81 iscritti) e una chiara tendenza all'aumento è registrata anche dal liceo artistico Frattini (+62 iscritti).

Sempre nell'area liceale alcune diminuzioni (liceo classico e scientifico di Saronno, liceo scientifico di Viggiù) sono compensate da incrementi in altre zone (Sesto, Gallarate, Busto).

Buona la tenuta del liceo scientifico ambientale di Laveno Mombello, giunto al quarto anno di corso.

L'area professionale registra un buon successo degli IPC, in particolare il Verri di Busto Arsizio (che inaugura il triennio diurno di operatore servizi di ricevimento) e dell'IPC di Luino.

Nei corsi diurni l'Ipsia di Varese registra invece una tenuta che gioverà al rilancio della nuova istituzione scolastica ITIS-IPSIA di Varese, proprio mentre l'ITIS di Varese subisce una pesante flessione (-123 iscritti), accompagnata alla flessione della ex sezione staccata di

Gazzada Schianno (-72 iscritti).

Si ricorda che proprio questa sezione staccata – insieme con la ex sezione staccata dell'ITPA Casula di Varese – andrà a costituire da settembre la nuova istituzione scolastica ITIS-ITPA di Gazzada. Si prevede che il lancio della nuova Istituzione consentirà consolidamento e potenziamento dell'offerta scolastica.

Le scelte degli utenti hanno premiato l'ITIS-IPSIA di Gallarate, che registra un buon aumento: lo sforzo compiuto per innovare e qualificare l'offerta formativa sembra aver lanciato un messaggio che è stato colto dal territorio.

Nell'ambito degli ITC si segnala l'ITC Tosi di Busto, che presenta un aumento sia nei corsi ITC che in quelli ITPA e ITER.

«La risposta ai bisogni espressi non può che essere innovare e arrivare, finalmente, ad una configurazione moderna sia degli istituti tecnici e professionali, sia dei licei, completando la riforma condotta attualmente a livello nazionale» ha commentato l'Assessore provinciale alla Formazione Professionale e istruzione **Andrea Pellicini**.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it